

(Provincia di Viterbo)

Allegato A) alla determina n. 82 (RG . 388) del 27.11.2024

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI TUTELA PER IL CONSUMO DEL GAS DA PARTE DI FASCE DEBOLI DI UTENTI – ANNO 2024

Art. 1 - PREMESSA

Il Comune di Carbognano ha creato un **FONDO DI TUTELA** destinato all'attivazione di interventi di supporto delle fasce deboli di utenti per le spese relative ai consumi di gas.

Tale fondo attinge agli introiti derivanti dal canone di distribuzione del gas naturale che Italgas corrisponde al Comune di Carbognano;

Di seguito vengono indicati i criteri e le modalità per l'assegnazione delle sovvenzioni che attingono al Fondo.

Art. 2 – FINALITÀ

La crisi socio-economica in atto da alcuni anni sta generando nuovi fenomeni di impoverimento e modificando le forme di disagio sociale, creando una diffusa precarietà dovuta alla mancanza di lavoro o a situazioni di perdita di reddito derivate da cassa integrazione.

Di fronte a tali processi di impoverimento progressivo di larghi strati della società, il Comune di Carbognano intende mettere in atto meccanismi di tutela che mirino a scongiurare fenomeni di graduale esclusione sociale, supportando la capacità di autonomia economica di quei cittadini che più di altri si trovino in tali situazioni di criticità.

Pertanto il **Fondo di Tutela** è destinato a sostenere soggetti e famiglie in situazioni di prolungata o temporanea fragilità socio-economica, comprovata e certificabile, con l'obiettivo di accompagnarli verso il recupero della propria autonomia economica, mediante il sostegno al pagamento dei costi dovuti al consumo di gas, in modo tale da scongiurare il distacco del servizio o facilitarne il ripristino.

Avranno priorità le situazioni di utenze già sospese, quelle in sospensione e quelle in avvio di rateizzazione, secondo l'ordine esposto.

I contributi saranno concessi nel contesto di progetto individualizzato di presa in carico e di sostegno elaborato dai Servizi Sociali competenti quando –valutata la situazione, personale e familiare, di chi solleciti un intervento di sostegno- si ritenga che tale contributo aiuti efficacemente a mantenere gli standard essenziali di vita quotidiana del richiedente.

Art.3 – TERMINI DEL BANDO

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 30 Dicembre 2024.

Le domande presentate incomplete e/o dopo la scadenza indicata sono escluse dal contributo.



(Provincia di Viterbo)

Art. 4 – DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Saranno ammesse a rimborso le spese sostenute per il consumo di gas, relative al periodo 1° Gennaio 2023 – 31 Dicembre 2024, per un importo massimo di € 400,00 per ogni nucleo famigliare secondo lo schema sotto indicato:

<u>VALORE ISEE</u>	CONTRIBUTO (Fino a un massimo di)	PERIODICITA'	TOTALE CONTRIBUTO
Da 0,00 € a 4.265,00 €	400,00€	Una tantum	400,00€
Da 4.266,00 € a 8.265,00 €	350,00€	Una tantum	350,00€
Da 8.266,00 € a 12.000,00 €	250,00€	Una tantum	250,00€
Da 12.001,00 € a 15.000,00 €	200,00€	Una tantum	200,00€

In deroga alla tabella di cui sopra, l'importo massimo del rimborso passa alla fascia immediatamente superiore (comunque non oltre € 400,00 di cui alla 1° fascia) in presenza di ultra-settantenni, minori, disabili con invalidità civile riconosciuta superiore al 66%.

Qualora il richiedente fosse moroso nei confronti del Comune dell'Utenza TARI delle annualità pregresse, l'Ufficio Servizi Sociali per il tramite dell'Ufficio Tributi procederà al recupero del credito vantato.

I richiedenti che avessero ottenuto per l'anno 2024 altro contributo per pagamento dell'utenza gas da parte del Comune di Carbognano, da associazioni/fondazioni o altri organismi, detto contributo verrà decurtato dall'importo spettante;

Art. 5 – BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Possono accedere al Fondo finalizzato al sostenimento di spese relative ai consumi di gas i soggetti che, alla data di presentazione della domanda e comunque fino ad esaurimento del Fondo di Tutela disponibile per l'anno 2023, documentino pagamenti effettuati o da effettuarsi in quanto morosi o rateizzati per bollette del gas relative ai consumi nel periodo 1° Gennaio 2024 – 31 Dicembre 2024 e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi dei D. Lgs. 286/98 e successive modifiche. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo.
- Il Comune prima della liquidazione del contributo procederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.
- B) Residenza anagrafica nel Comune di Carbognano.



(Provincia di Viterbo)

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo famigliare risultante da valida certificazione ISEE in corso di validità, calcolato ai sensi della normativa vigente, non superiore ai € 15.0000,00.

Per i soggetti e i nuclei familiari la cui situazione economica indicata nella dichiarazione ISEE sia mutata a seguito della perdita di lavoro dell'unico soggetto lavoratore e non fruiscano di alcun ammortizzatore sociale, la soglia ISEE per accedere al bonus viene elevata a d € 20.000,00, purché gli interessati abbiano reso la disponibilità al lavoro presso il "Centro per l'Impiego".

Art. 6 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Si procederà alla formazione di una graduatoria basata sulla valutazione della situazione socio -economica dei richiedenti. Il Servizio Sociale procederà alla formulazione della graduatoria basandosi sull' Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare beneficiario dando priorità ai nuclei familiari appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Nucleo monogenitoriale con figli minori
- b) Famiglie monoreddito con figli minorenni
- c) Nuclei familiari con anziani ultrasettantenni
- d) Nuclei familiari con minori/adulti disabili

Art. 7 - PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande per l'accesso al Fondo di Tutela dovranno essere indirizzate al Servizio Sociale del Comune su apposito modulo (Allegato B), scaricabile anche dal sito www.comune.carbognano.vt.it,

entro il 30 Dicembre 2024 ore 12,00

L'istanza andrà presentata:

- a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune nei giorni di apertura al pubblico (lunedì 10,30-12,30 e 15,30-17,3 martedì giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30).
- via pec all'indirizzo: <u>comune.carbqnano@pec.it</u>
- per Posta Elettronica all'indirizzo e- mail: protocollo@comune.carbognano.vt.it

L'avente diritto al beneficio è il componente del nucleo ISEE che ha presentato la domanda di contributo, e che deve essere l'intestatario della bolletta. Il contributo può essere richiesto da un componente del nucleo famigliare non intestatario della fornitura purché faccia parte della famiglia anagrafica e risulti nella certificazione ISEE. Qualora l'intestatario fosse deceduto nel corso dell'anno 2024 e quindi l'utenza è in corso di voltura, l'istanza può essere effettuata da un componente del nucleo famigliare purché l'ISEE sia aggiornato con il numero dei componenti della famiglia anagrafica. Non sono ammesse istanze presentate da un componente del nucleo famigliare se l'utenza è intestata a persone decedute ante 2024 per la quale doveva essere già effettuata la relativa voltura.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:



(Provincia di Viterbo)

- 1) Attestazione ISEE in corso di validità rilasciato ai sensi della normativa vigente ;
- 2) Documento di identità valido;
- 3) Carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari);
- 4) Copia delle lettere di trasmissione delle bollette del gas dalle quali si evince il periodo di fornitura, copia delle relative ricevute pagate, o insolute o rateizzate relative ai consumi di gas nel periodo 1° Gennaio 2024 31 Dicembre 2024 (la documentazione relativa ai consumi dell'ultimo trimestre potranno essere consegnate entro il 15.01.2025);
- 5) Qualsiasi documento utile a dimostrare la situazione del soggetto/nucleo tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: documentazione idonea ad attestare la perdita di lavoro (obbligatoria in caso di attestazione ISEE superiore ai 15.000,00 € e comunque non superiore a 20.000,00 €) disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, certificati di disabilità o non autosufficienza, documentazione sanitaria da cui si rilevi la presenza di gravi patologie, Decreto del Tribunale con provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio.

Il Servizio Sociale comunale provvede a:

- verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione;
- verificare la pertinenza della richiesta in relazione ai criteri e alle condizioni previsti per l'accesso al Fondo di Tutela;
- attestare l'ammissibilità della richiesta:
- in caso di non pertinenza dell'intervento, proporne il diniego dandone adeguata motivazione.

Successivamente alla scadenza dei termini verrà formulata la graduatoria dei beneficiari e definito l'importo spettante a ciascuno.

Nel caso che l'entità dei contributi spettanti superi la disponibilità del Fondo, a ciascun contributo sarà applicata una riduzione percentuale, uguale per tutti i richiedenti, determinata in base alla proporzione tra l'importo complessivo dei contributi da assegnare e le risorse disponibili.

Al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio procederà a formalizzare con un apposito Atto l'ammissione o il diniego al contributo del Fondo di Tutela e di liquidazione ai richiedenti della somma spettante.

Le domande inoltrate dopo la scadenza del presente bando sono escluse dal contributo. Qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi rispetto alle domande pervenute entro i termini, fosse ancora disponibile parte del Fondo, l'Amministrazione comunale potrà riservarsi la facoltà di riaprire il bando.

Art. 8 - ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Coloro che richiederanno di accedere al Fondo dovranno rilasciare dichiarazione di essere a conoscenza che, in caso di concessione del contributo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far accertare la veridicità delle informazioni fornite dalla Guardia di Finanza, come previsto dal DPR n. 445/2000, dal D. Lgs.n. 109/98 così come modificato dal D. Lgs. n. 130/2000 e dal DPCM n. 221/1999 così come modificato dal DPCM n. 242 del 04.04.2001.



(Provincia di Viterbo)

Art. 9 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non produca la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 - ALTRE DISPOSIZIONI

Con la presentazione dell'istanza di contributo il richiedente esprime consenso scritto al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai sensi della legge 675/96 come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni.

Carbognano lì 27 Novembre 2024

Il Responsabile del Servizio Daniela Serafini